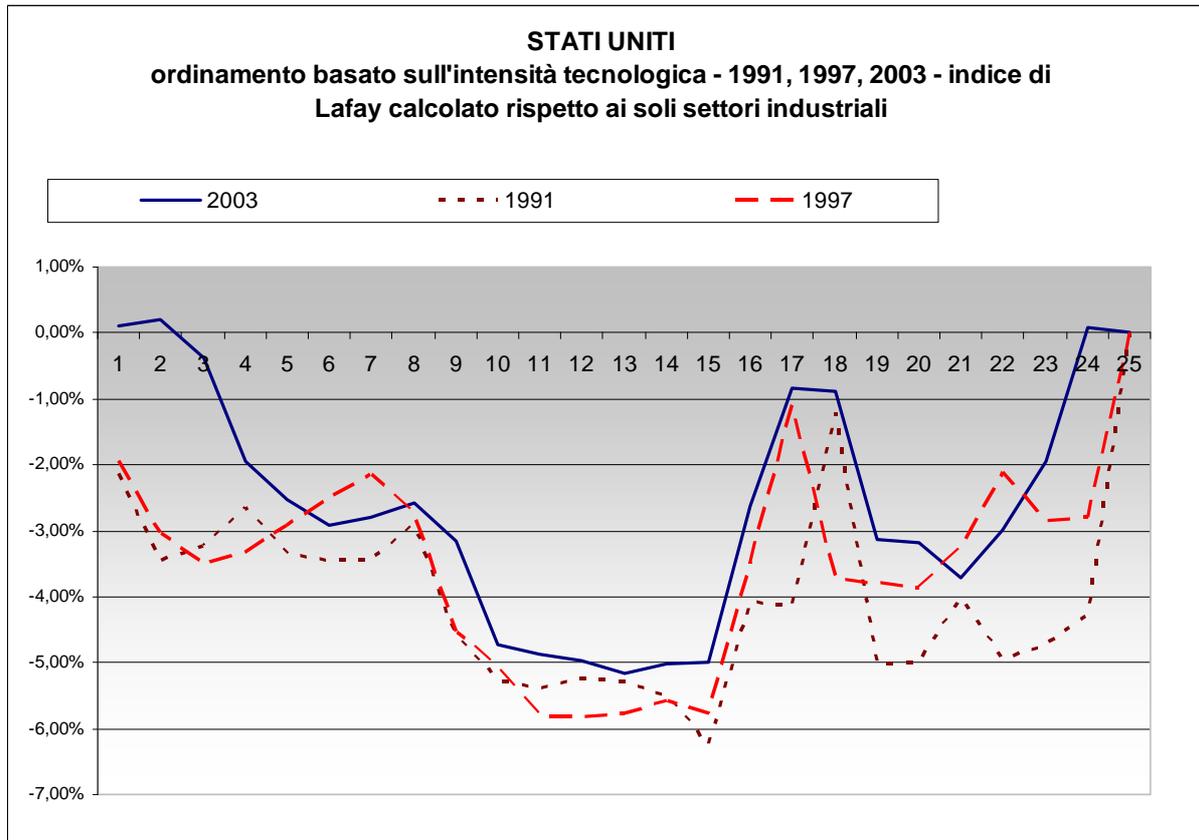


FIGURA 6. INDICE CUMULATO DI LAFAY: IL CASO DEGLI STATI UNITI



Come ribadito in precedenza, l'indice cumulato di Lafay sottende un'area positiva per i Paesi de-specializzati (e negativa per i Paesi specializzati) nelle produzioni a maggiore contenuto tecnologico; sulla scorta degli andamenti determinati per i Paesi presi in esame, è possibile avvalersi della misura di tali aree quale indicatore sintetico della struttura industriale di un Paese, constatando inoltre come le sue variazioni nel tempo possano segnalare un orientamento verso una maggiore specializzazione nei comparti avanzati (quando l'area sottesa all'indice cumulato si riduce), o una maggiore specializzazione in quelli tradizionali (in caso contrario). Ne potranno derivare utili elementi per un giudizio sugli aspetti strutturali delle economie studiate.

Con riferimento all'Italia, la curva descritta dall'indice cumulato di Lafay assume un andamento molto chiaro in tutti e tre gli anni esaminati. Il profilo è nettamente e costantemente crescente per la prima parte dell'ordinamento (ovvero per i settori meno *technology intensive*) e

decescente per la seconda (quindi per i settori *high-tech*). Fatte salve alcune - trascurabili - differenze, in corrispondenza dei comparti produttivi collocati all'inizio dell'ordinamento, l'andamento dell'indice riferito all'anno 2003 è pressoché identico a quello degli anni precedenti e consente di individuare ruoli diversi per i vari settori osservati. Un primo insieme identifica attività produttive esercitate sostanzialmente nel solco della tradizione, senza particolari tensioni innovative nella tecnologia dei beni e dei servizi posti sul mercato; ciascuna di queste branche (fatta eccezione per qualche raro caso) contribuisce ad una crescita - peraltro moderata - dell'indice cumulato, ovvero presenta, rispetto al dato medio, un'accentuazione della specializzazione produttiva. Il secondo insieme di attività produttive, individuato per gradi crescenti di avanzamento tecnologico, è invece contrassegnato da differenze negative rispetto al valore medio e comprende quindi settori che contribuiscono ad avviare verso lo zero la grandezza dell'indice cumulato. Per definizione, infatti, in corrispondenza al settore a